

Avviso Organizzativo

Oggetto: Istruttoria per l'esame delle pratiche della ricostruzione degli edifici danneggiati a seguito sisma IV/2009. Attribuzione delle priorità ai Gruppi di lavoro di istruttoria per le risorse finanziarie disponibili per l'anno 2013.

Questo Ufficio Speciale per la Ricostruzione ha il compito istituzionale di facilitare in ogni modo l'avvio della ricostruzione di L'Aquila, anche a seguito delle nuove procedure introdotte a seguito della pubblicazione sulla GU del DPCM 24.02.2013; a tale scopo ha predisposto bando di selezione del personale tecnico che, nelle more della piena organizzazione dell'Ufficio Speciale stesso, possa avviare l'esame e l'istruttoria di tutte le pratiche non ancora esaminate, attualmente accantonate presso gli Archivi di FINTECNA, della Soprintendenza ai BBMM di L'Aquila, di CINEAS, oltre al limitato numero di pratiche che si trovano presso l'archivio del Comune di L'Aquila.

Tutte le pratiche sopra richiamate riguardano la procedura precedente quella introdotta dal DPCM del 24.01.2013 e vanno quindi istruite secondo la normativa introdotta dalla legge n 77/2009 e dalle successive Ordinanze e Decreti.

Le pratiche riguardanti la nuova normativa vengono raccolte presso il protocollo del Comune di L'Aquila e come tali sono rese immediatamente disponibili per la relativa istruttoria.

L'istruttoria delle pratiche, una volta ordinatamente raccolte presso i predetti Archivi, prevede quindi la formazione immediata di n 5 Gruppi di lavoro di tecnici (successivamente implementata a seguito dell'organizzazione a regime dell'Ufficio Speciale), formate da un coordinatore e da esperti in materia urbanistico-edilizia, strutturale e di valutazione dei costi, in grado di procedere, con un unico esame contestuale, alla valutazione dei progetti riguardo a tutti gli aspetti (requisiti soggettivi ed oggettivi, progetto e verifiche sismiche, computi metrici e quadri economici, cantierizzazione degli interventi, valutazione contributo), alla corretta individuazione delle eventuali integrazioni necessarie ed alla formulazione del contributo da concedere: gli esiti delle istruttorie verranno proposti tramite questo Ufficio Speciale al Comune di L'Aquila per la concessione del contributo.

Le squadre dei tecnici istruttori sono qualificate per l'esame delle pratiche sia ricadenti nella vecchia normativa che in quella nuova attualmente vigente.

Quanto sopra premesso, si dispone che la consegna delle pratiche di ricostruzione ed a seguire l'istruttoria delle stesse, per ognuno dei n 5 Gruppi di lavoro, avvenga con le modalità di seguito indicate, assumendo come criterio generale di priorità, a parità di condizioni, l'ordine cronologico di presentazione.

Tali priorità fanno riferimento alle necessità attuali così come individuate dall'Amministrazione Comunale, alle possibilità di finanziamento ed alla destinazione specifica dei fondi stanziati; in definitiva esse riguardano le pratiche:

- di cui alla normativa introdotta dal DPCM 04.02.2013;
- con la priorità stabilita dall'Amministrazione Comunale per il Centro Storico, "asse centrale";
- con porzioni di aggregati o di edifici vincolati, per i quali è stato già espresso parere da parte della Soprintendenza di L'Aquila e quindi attualmente incomplete;
- che consentano il contemporaneo avvio della ricostruzione nei Centri Storici delle Frazioni di L'Aquila;
- che fruiscono di stanziamento di fondi ex Delibera CIPE nr.135/2012 per la ricostruzione dei Centri Storici di L'Aquila e frazioni, e per le periferie rispettivamente.

Ai gruppi che saranno successivamente costituiti saranno affidate le istruttorie secondo lo schema sotto riportato, valutando la necessità di implementare l'istruttoria delle diverse priorità stabilite, in relazione al numero di pratiche giacenti da esaminare.

Si specifica inoltre che le pratiche per le quali il processo istruttorio non è stato completato dalla filiera e che saranno trasferite all'Ufficio Speciale manterranno lo stesso ordine cronologico e saranno analizzate secondo lo schema sotto riportato:



A. Priorità alta (con risorse pari al 70 % delle risorse destinate ai Centri Storici di L'Aquila e Frazioni)

Gruppo di lavoro Nr. 1: pratiche che *seguono le nuove procedure* di cui al DPCM 04.02.2013, progetto parte-prima relativamente all'"asse centrale" del Centro Storico di L'Aquila ed i "progetti unitari" previsti nell'Ambito B del Capoluogo.

Gruppo di lavoro Nr. 2: pratiche riguardanti aggregati con presenza di *porzioni o unità strutturali vincolate*, prioritariamente quelle già acquisite dalla Soprintendenza BAP sino all'entrata in vigore del DPCM 4.02.2013:

- con precedenza per l'"asse centrale" del Centro Storico di L'Aquila
- successivamente fuori dell'asse centrale, ma all'interno del Centro Storico di L'Aquila.

Gruppo di lavoro Nr. 3: pratiche che *seguono la vecchia procedura*:

- riguardanti gli aggregati, porzioni di aggregato o unità strutturali dell'"asse centrale" del Centro Storico di L'Aquila;
- riguardanti aggregati, porzioni di aggregato o unità strutturali che ricadono nei Centri Storici delle Frazioni di Onna, Tempera, San Gregorio, Santa Rufina, Roio Piano, Roio Poggio, Paganica, Colle di Roio, Civita di Bagno, Camarda, Bazzano, Bagno Grande e Ripa, Arischia.

B. Priorità ordinaria (con risorse pari al 30 % delle risorse destinate ai Centri Storici di L'Aquila e Frazioni)

Gruppo di lavoro Nr. 4:

- pratiche che *seguono le nuove procedure* di cui al DPCM 04.02.2013, progetto parte-prima fuori dell'asse centrale, ma all'interno del Centro Storico di L'Aquila;
- pratiche che *seguono la vecchia e la nuova procedura*, all'interno dei Centri Storici delle Frazioni di L'Aquila.

C. Periferie (con risorse pari al 100 % delle risorse destinate alle periferie)

Gruppo di lavoro Nr. 5:

- pratiche che *seguono la vecchia o la nuova procedura*, che ricadono all'esterno dei Centri Storici di L'Aquila e delle Frazioni, con precedenza per le pratiche per le quali l'istruttoria della "filiera" non è stata ancora completata e successivamente le pratiche presentate dopo il 30.09.2012.

Nell'esame istruttorio delle pratiche, tutti i gruppi dovranno verificare con l'Amministrazione Comunale le condizioni di reale Cantierabilità degli interventi proposti.

Inoltre l'Ufficio Speciale potrà eventualmente proporre al Comune specifici piani di cantierabilità per insiemi di interventi in sub ambiti definiti che rispondano ad una migliore organizzazione logistica.

Ufficio Ricostruzione Comune L'Aquila

Il Responsabile



L'Aquila, 14 marzo 2013